MARIA VALTORTA

Piccolo Giovanni Violetta della Croce

Maria Valtorta nasce a Caserta in via Giovan Battista Vico il 14 marzo 1897. I genitori lombardi sono Giuseppe Valtorta e Iside Fioravanti che ebbero Maria come figlia unica. La mamma di Maria, insegnante di francese, era molto rigida e severa mentre il padre, maresciallo dell'Esercito era più affettuoso e mite. La famiglia Valtorta dopo 18 mesi si trasferì prima Faenza e poi a Milano. Quando Maria aveva l'età di quattro anni la mamma la mandò dalle suore Orsoline. Per andare all'asilo si faceva accompagnare dalla nonna Giuseppina che le voleva molto bene. La nonna purtroppo morì quando lei non aveva ancora sette anni. A sette anni il 18 marzo 1904 ricevette il sacramento della Confessione e ad ottobre cominciò a frequentare la Scuola Elementare nell'Istituto delle suore Marcelline. Era brava a scuola anche per l'aiuto dei genitori che la accudivano ed era portata per la materia di italiano e altre materie che non fossero la matematica. Maria ricevette il sacramento della Cresima all'età di otto anni e precisamente il 30 maggio 1905 dal cardinale Andrea Ferrari. In seguito la famiglia Valtorta si trasferì a Voghera quando la figlia aveva 10 anni. In questa città Maria frequentò le scuole comunali e continuò a perfezionarsi nella lingua francese a Casteggio dove nell'ottobre del 1908, ricevette il sacramento della Prima Comunione. A dodici anni sua mamma la mandò nel collegio Bianconi di Monza, tenuto dalle Suore di Maria Bambina. Il terzo anno fu bocciata avendo cambiato indirizzo scolastico in uno tecnico a lei sfavorevole. Rimase in collegio in tutto quattro anni, fino al 23 febbraio 1913. Il padre Giuseppe nel frattempo si era ammalato ed era stato mandato in pensione. Nello stesso anno la famiglia Valtorta si trasferì a Firenze e nel periodo della prima guerra mondiale Maria è tra le Infermiere Samaritane. Per 18 mesi prestò servizio nell'ospedale militare di Firenze e dovette desistere a causa di problemi di salute. In questa città visse le situazioni del periodo della sua giovinezza: Il fidanzamento con Roberto che non ebbe seguito, per la preclusione della madre e in seguito alla morte del ragazzo in guerra.

L'amicizia con Mario fu un'altro rapporto che avrebbe potuto portarla al fidanzamento ma fu sempre la madre ad opporsi e determinarne il fallimento. Non manca in Maria il desiderio di farsi suora, ma il 17 marzo 1920 viene percossa alle reni con una sbarra di ferro da un giovane scellerato e questo le impedirà di seguire questa vocazione. Maria Valtorta rimase in convalescenza per tre mesi e poi per l'insistenza di mamma Iside che non vedeva di buon occhio Mario, dovette andare prima a Montecatini e poi dai parenti a Reggio Calabria per un periodo complessivo di due anni. Dopo il ritorno a Firenze, nell'ottobre del 1924 la famiglia Valtorta si trasferì a Viareggio. Maria lesse la " Storia di un'anima " di S.Teresa di Gesù Bambino e successivamente, il 28 gennaio 1925 si offrì come vittima all'Amore Misericordioso. Nel dicembre del 1929 la vediamo molto assidua come Delegata di cultura per i giovani nell'Azione Cattolica. Un altro passo importante Maria lo fece il primo luglio del 1931 offrendosi vittima alla Divina Giustizia. Nel frattempo Maria aveva pronunciato i Voti di: “Verginità, Povertà e Obbedienza”.Dal 4 di gennaio del 1933, Maria Valtorta non potè più muoversi liberamente sulle proprie gambe, tanto che a causa di questa malattia progressiva con l'aprile del 1934 le sue condizioni fisiche la costrinsero a letto. Dal 24 maggio 1935 Maria Valtorta ebbe l'aiuto di Marta Diciotti che la accudì amorevolmente per il resto della sua vita. Il 30 giugno dello stesso anno venne a mancare il suo buon papà Giuseppe Valtorta. Nel 1942 fece ingresso in casa Valtorta padre Romualdo Maria Migliorini, che fu il suo direttore spirituale per quattro anni. Su richiesta di Padre Migliorini, Maria scrisse la sua " Autobiografia ". Il 23 di Aprile del 1943 : Venerdì santo, Maria Valtorta cominciò a scrivere i " Dettati " di Gesù. Il 4 ottobre del 1943 venne a mancare anche la sua mamma Iside. Maria Valtorta continuò nella sua opera di scrittrice fino al 1951. Dall'anno 1956 in poi Maria Valtorta ebbe un ulteriore decadimento fisico che la portò a non essere quasi più presente. Maria Valtorta si spense alle ore 10.35 del 12 ottobre 1961. Aveva 65 anni di cui 28 trascorsi inferma a letto.

Gesù le aveva detto di mettere per iscritto, nel 1944:
" Come sarai felice quando ti accorgerai di essere nel mio mondo per sempre, e d'esservi venuta, dal povero mondo, senza neppure essertene accorta, passando da una visione alla realtà, come un piccolo che sogna la mamma e che si sveglia con la mamma che lo stringe al cuore. Così Io farò con te."